

CONCERTO DELL'EPIFANIA – VIII EDIZIONE

Napoli, 04 gennaio 2003

La **Fondazione Laboratorio Mediterraneo**, con l'**Accademia del Mediterraneo - Maison de la Méditerranée**, è presente anche quest'anno (proseguendo una collaborazione iniziata nel 1996 con il "Centro Francese di Cultura Oltre il Chiostro"), all'VIII Edizione del Concerto dell'Epifania, con la presentazione delle *nominations* per il **Premio Mediterraneo**.

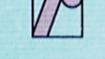
Nel corso della Conferenza stampa – svoltasi a Napoli il 3.01.2003 – il direttore generale dell'Accademia del Mediterraneo - Maison de la Méditerranée e presidente della Fondazione Laboratorio Mediterraneo **Michele Capasso** ha dato lettura dell'estratto del verbale di assegnazione dei Premi, preannunciando che le cerimonie di attribuzione per le varie sezioni si svolgeranno nel corso del 2003 presso la sede dell'Accademia del Mediterraneo - Maison de la Méditerranée in Napoli (Via Depretis, 130) nel corso di seminari specifici a partire dal 14.03.2003.

Organizzato dal Centro di cultura francescana "Oltre il Chiostro" e dalla "Fondazione Mediterraneo" il Concerto – abbinato dal 1997 al "Premio Mediterraneo" istituito dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo con l'Accademia del Mediterraneo e Maison de la Méditerranée – si svolge nella Chiesa di Santa Maria La Nova ed è presentato da **Fabrizio Gatta** e **Lorena Bianchetti** e diretto artisticamente da **Franz Coriasco**. Come ogni anno Raiuno lo manderà in onda lunedì 6 gennaio alle 9,45. La regia dell'evento è affidata a **Carlo Tagliabue**.

Tutti i protagonisti dell'evento canteranno dal vivo accompagnati dall'Orchestra di Santa Chiara diretta dal maestro **Renato Serio**. Rispetto alle precedenti edizioni, quest'anno il concerto diventa quasi un viaggio nell'arte sacra napoletana, un veicolo che permetterà agli ascoltatori di ascoltare classici della tradizione e canzoni influenzate dalla spiritualità, in un luogo così legato alla cultura religiosa partenopea.

L'edizione 2003 mantiene fede alle premesse: un protagonista della nostra musica leggera Al Bano duetterà con Billy Preston, grande tastierista soul e rock, collaboratore storico dei Beatles. Nel cast figurano la canzone d'autore di Amedeo Minghi; il pop leggero e venato di jazz di Rossana Casale; il grande sax di Lee Konitz e quello africano di Manu Dibango, inventore, giusto 30 anni fa, di un classico come "Soul Makossa"; la musica popolare filtrata attraverso l'elettronica da Hevia; le chitarre mediterranee di Antonio Onorato e Gianni Guarracino; il grande soul di Solomon Burke, una figura leggendaria riscoperta con l'album "Don't give up"; il pop da classifica di Paola e Chiara; il violino trasversale di Alexander Balanescu, spericolato sperimentatore di suoni; la fantasia musicale del Solis String Quartet e il jazz che incontra la tradizione con il sassofono di Marco Zurzolo.



-  **RAI UNO**
in collaborazione con **RAITRADE**
-  **OLTRE IL CHIOSTRO**
CENTRO FRANCESCO DI CULTURA
-  **REGIONE CAMPANIA**
-  **COMUNE DI NAPOLI**
-  **Fondazione LABORATORIO MEDITERRANEO**
-  **Accademia del MEDITERRANEO**
-  **RAI INTERNATIONAL**
-  **SAT 2000**
-  **KISS KISS NAPOLI**
-  **DIEFFE COMUNICAZIONE**
-  **HOTEL SAN FRANCESCO AL MONTE CONVENTO**
-  **GRAND HOTEL ORIENTE**
-  **CONVIVUM**
-  **RESTAURO s.r.l. costruzioni**

si ringraziano:

- PASQUALE ACAMPORA**, *addobbi floreali*
- FRIENDS**, *parrucchieri*
- TEAMSERVICE** - SALERNO
- AGN**, *tipografia*
- Maurizio di Cesare**, *fotografo*
- Agenzia Riccardi di Alessandro Impresa**, *fotografo*







IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ESPRIME APPREZZAMENTO AL CENTRO FRANCESCANO DI CULTURA OLTRE IL CHIOSTRO PER IL CONCERTO DELL'EPIFANIA, ORGANIZZATO IN OCCASIONE DELLA CONSEGNA DEL PREMIO MEDITERRANEO. INIZIATIVE INTERDISCIPLINARI COME QUESTA SOTTOLINEANO LA GRANDE VITALITA' DELLE TRADIZIONI DI PENSIERO, DI ARTE E CIVILTA' DEL NOSTRO MEZZOGIORNO, PONTE DI SCAMBIO E CONFRONTO FRA LE DIVERSE IDENTITA' CULTURALI DEI POPOLI MEDITERRANEI. CON QUESTI SENTIMENTI IL CAPO DELLO STATO RIVOLGE AI PREMIATI UN AUGURIO E INVIA AGLI ORGANIZZATORI DELL'EVENTO E A TUTTI I PRESENTI UN SALUTO MOLTO CORDIALE, CUI UNISCO IL MIO PERSONALE.

GAETANO GIFUNI
SEGRETARIO GENERALE PRESIDENZA REPUBBLICA

MITTENTE:
GAETANO GIFUNI
SEGRETARIO GENERALE PALAZZO QUIRINALE
PALAZZO DEL QUIRINALE
00187 ROMAQUIRINALE

30/12 19.37

NNNN



Michele Capasso con Lorena Bianchetti



L'intervento di Michele Capasso

Questa edizione del Concerto dell'Epifania e del Premio Mediterraneo coincide con un momento storico importante per l'Europa e per il Mediterraneo.

L'allargamento dell'Unione Europea verso Est avvicina l'Europa stessa all'Asia centrale ponendo, come scelta naturale, l'esigenza di allargare il raggio di interesse e d'azione verso quei Paesi. «Quale Europa sarà la Nuova Europa?». Questa domanda l'abbiamo sentita tante volte e in diversi contesti, dall'Europa del carbone e dell'acciaio fino a quella di Maastricht e dell'euro.

«L'Europa sarà seria o non sarà... Sarà più scientifica che letteraria, più intellettuale che artistica. Per molti di noi questa lezione sarà crudele». Così ci ammoniva Julien Benda nel suo Discorso alla nazione europea, scritto alla vigilia di una guerra che sarebbe stata europea prima di diventare mondiale.

Potremmo modificare alcuni accenti di tali messe in guardia o apportarvi, nello stesso spirito, qualche aggiunta. È auspicabile che la Nuova Europa che

prende corpo sia meno eurocentrica di quella del passato, più aperta al cosiddetto Terzo mondo dell'Europa colonialista, meno egoista dell'«Europa delle nazioni», più Europa dei cittadini e meno Europa degli Stati che si sono fatti tante guerre fra loro. Una Europa più consapevole di se stessa e meno soggetta all'americanizzazione. Sarebbe utopistico aspettarsi che diventasse, in un futuro prevedibile, più culturale che commerciale, più cosmopolita che comunitaria, più comprensiva che arrogante, più accogliente che orgogliosa e, in fin dei conti, perché no, più socialista dal volto umano (nel senso che i dissidenti dell'Est davano a questo termine) e meno capitalista senza volto.

Nella maggior parte dei cosiddetti Paesi dell'Est il postcomunismo non è ancora riuscito a superare i regimi che si dicevano comunisti. Le transizioni di questi Paesi durano molo più a lungo del previsto. Riescono soltanto eccezionalmente a diventare vere trasformazioni.

Il Mediterraneo, in tale scenario, appare sempre di più luogo di conflitti e, spesso, il tempo sembra spegnere ogni speranza di Pace.

Di qui l'importanza del Concerto dell'Epifania e del

Premio Mediterraneo che, in questa VIII edizione, vede tra gli assegnatari:

- Padre Elias Chacour, per il Premio Mediterraneo di Pace;
- Suzanne Moubarak, per il Premio Mediterraneo di Cultura;
- S.A.R. Lalla Meryem del Marocco, per il Premio Mediterraneo per la promozione sociale e lo sviluppo sostenibile;
- Khaled, per il Premio Mediterraneo d'Arte;
- Giuliano Urbani, per il Premio Mediterraneo Istituzioni
- Francesco De Martino ed Izet Sarajlic', per il Premio Delfino d'Argento.

Un cammino che continua per costruire nell'area euromediterranea pace e progresso condiviso.

Quest'anno 2003 segnerà una tappa importante specialmente con la Conferenza euromediterranea che l'Unione Europea svolgerà proprio a Napoli per ridare nuovo impulso al partenariato euromediterraneo: proprio nel momento in cui l'Europa diventa più grande allargandosi ad Est è indispensabile "riancorarsi" al Mediterraneo, culla dell'Europa.





“Corriere del Mezzogiorno” 4 gennaio 2003

Soul, pop e avanguardia: stasera a Santa Maria la Nova la registrazione della kermesse che sarà trasmessa dalla Rai lunedì mattina
Concerto d'Epifania, grande musica nel segno della pace

Musica soul, pop e avanguardia nel concerto dell'Epifania che per l'ottava edizione si sposta nella chiesa monumentale di Santa Maria la Nova recentemente restaurata. La registrazione sarà effettuata questa sera alle 21 ed andrà in onda alle 9.45 del 6 gennaio; ma con un altro montaggio più lungo, l'evento sarà trasmesso anche da Raitat.

«Il nostro pensiero è dedicato alla pace – ha detto padre Giuseppe Reale, ideatore del concerto – la musica attraversa la guerra, non la risolve, ma è un tentativo di sentirci più vicini». Come tradizione la scaletta della trasmissione sarà resa nota solo oggi anche perché, nel corso delle prove, tutto potrebbe cambiare. Ma Padre Giuseppe Reale, che è sempre pragmatico e ci tiene a fare bella figura, toglie con garbo la parola al direttore artistico Franz Coriasco per non dare la sensazione che si stia improvvisando. Il cast di quest'anno, un periodo non proprio facile, è di buon livello ed è stato realizzato da Coriasco con un certo coraggio. Il concerto avvicinerà, anche se non sempre nello stesso brano, Billy Preston ad Al Bano, Lee Konitz ed Amedeo Minghi, Paola e Chiara ed Alexander Balanescu. Insomma un miscuglio veramente eterogeneo che non tiene affatto conto dei generi musicali e che abbraccia quasi tutto il panorama di un certo tipo di musica contemporanea. «Suonerò "Imagine" e "All you need is love" – ha detto Billy Preston, che ha collaborato anche con i Beatles – ma non ho ancora deciso

Attesi incontri tra Billy Preston, Al Bano e Konitz Burke, Hevia e Balanescu: ce n'è per tutti i gusti

i brani successivi». Più prevedibili gli interventi di Amedeo Minghi e Rossana Casale, mentre è tutto da scoprire quello del violinista rumeno Alexander Balanescu che dopo aver suonato le musiche di Alban Berg con l'Arditti quartet e quelle dei Kraftwerk e Byrne con il suo ensemble, ha spiegato che questa sera «userà la musica come se fosse fatta di parole».

Sarà messa da parte la dance africana per Manu Dibango che proporrà due brani di gospel africano. E gospel sarà anche parte dell'intervento di Billy Preston che è arrivato a Napoli in compagnia della sorella Nodina e del Chicago Gospel Choir. Rappresentanti locali sono giustamente Marco Zurzolo che interagirà con il Solis String Quartet ed il duo di superchitarristi Antonio Onorato e Gianni Guarracino. Il settore più folcloristico è affidato al galiziano Hevia mentre due brani sono previsti anche per il duo Paola e Chiara. «Farò "Everybody need somebody" – ha detto Solomon Burke – ma ci saranno anche altre sorprese». Il soul man si è presentato alla conferenza di presentazione dell'evento su un trono con tanto di scettro intarsiato in un pezzo di legno massiccio. Sembrava più una divinità voodoo che un cantante. L'orchestra sarà diretta da Renato Serio, mentre la trasmissione sarà presentata da Fabrizio Gatta e Lorena Bianchetti che purtroppo, due giorni fa, è stata investita da un'automobile ed è leggermente claudicante.

Da notare che tutti gli artisti si esibiranno con un cachet ridotto e che l'evento è realizzato con una serie di finanziamenti del Comune e Metronapoli (circa 18mila Euro), della Regione (60mila euro), dell'Associazione «Oltre il Chiostro» che ha un budget previsto di 35mila euro. Un altro sforzo economico è sostenuto dalla Rai che fornisce anche materiali tecnici. La chiesa di Santa Maria la Nova è più piccola di Santa Chiara e quindi saranno solo 600 i posti disponibili. Inutile dire che i biglietti, gratuiti, sono già tutti esauriti.

Biagio Coscia



Foto di gruppo con Solomon Burke



4 gennaio 2003



Un momento del concerto

VIII edizione del "Concerto dell'Epifania per la pace"

La Fondazione Laboratorio Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo - Maison de la Méditerranée, collabora anche quest'anno con il "Centro Franciscano di Cultura Oltre il Chiostro" al Concerto dell'Epifania: una collaborazione iniziata fin dalla I edizione del 1996 e che ha visto l'abbinamento della "Nomination" del Premio "Mediterraneo".

Infatti, nel corso della Conferenza stampa, il Direttore Generale dell'Accademia del Mediterraneo - Maison de la Méditerranée e Presidente della Fondazione Laboratorio Mediterraneo Michele Capasso ha dato lettura dell'estratto del verbale di assegnazione dei Premi "Mediterraneo 2003", preannunciando che le cerimonie di attribuzione per le varie sezioni si svolgeranno nel corso del 2003 presso la sede dell'Accademia del Mediterraneo-Maison de la Méditerranée in Napoli (Via Depretis, 130) nel corso di seminari specifici, a partire dal 14 marzo 2003.



Un momento della conferenza stampa con l'intervento dell'Assessore ai Rapporti con i Paesi del Mediterraneo della Regione Campania prof. Luigi Anzalone



Salomon Burke

